

ALLEGATO B

“V08 – PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DI PALAZZO GHERARDI CON CONTESTUALE VARIANTE AL P.R.G.-

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL’ART. 20 DELLA L.R. 1/05 – Fase di approvazione

Il ruolo e l’attività del Garante della Comunicazione oltre che le modalità per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza è disciplinata dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21.05.2007.

Le modalità per l’organizzazione della “partecipazione” del pubblico alla formazione degli strumenti urbanistici sono state inoltre definite nell’allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 01.07.2009 “*Indirizzi per la procedibilità dei provvedimenti urbanistici relativi a varianti e piani attuativi nel periodo transitorio fino all’approvazione del Regolamento Urbanistico*” che ha tenuto conto dei riferimenti legislativi e regolamentari in materia (articoli da 11 a 14 della L.R.1/05 e relativo Regolamento approvato con D.P.G.R. 9 febbraio 2007, n. 4/R) e dei contenuti e salvaguardie del Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 147 del 22/11/2010.

L’avvio del procedimento pubblicistico comporta che i documenti elaborati per la valutazione integrata e che danno conto degli obiettivi posti e dei contenuti principali che connotano le scelte “progettuali” degli strumenti urbanistici, debbano essere preliminarmente noti e condivisi dalla Giunta, autorizzando eventualmente il Responsabile del procedimento a svolgere incontri pubblici di informazione, confronto e valutazione. Questo passaggio viene compreso nel provvedimento di Giunta con cui si avvia il procedimento degli strumenti urbanistici.

Il Responsabile del Procedimento provvede a pubblicare tutti gli elaborati che riterrà necessari sul sito del Comune in uno spazio a ciò dedicato ovvero nella sezione “Partecipazione alle valutazioni degli strumenti urbanistici”.

In ogni caso nell’organizzare il processo di partecipazione è necessario che sia messa in evidenza la scala delle scelte di pianificazione. In questo senso la “Relazione di sintesi della valutazione integrata” costituisce il supporto ottimale chiarendo, anche ai non addetti ai lavori, l’ambito delle scelte che sono affrontate all’interno dello specifico strumento urbanistico. In tale fase infatti non possono essere messe in discussione le scelte già effettuate dagli strumenti preordinati.

Nel caso dello strumento urbanistico “V08 – Piano di Recupero di Palazzo Gherardi con contestuale variante al P.R.G.”, a seguito dell’avvio del procedimento, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 02/02/2009, sono stati individuati, quali soggetti istituzionalmente competenti nel governo del territorio, la Regione Toscana, la Provincia di Arezzo oltre che la Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E., a cui, con nota inviata con racc. A/R, Prot. gen. n. 7584 apposto in data 15/04/2009, è stata trasmessa la Deliberazione di Giunta Comunale citata ed i relativi allegati per ricevere apporti e contributi per la migliore redazione dell’atto.

Nella Deliberazione di Giunta citata e nella allegata Relazione Programmatica di Avvio del Procedimento non è stata evidenziata la necessità di organizzare incontri pubblici in merito ai contenuti del presente strumento urbanistico, data la limitata incidenza dei suoi effetti ambientali, territoriali e sociali.

Con nota del 14/04/2009, acquisita al nostro Prot. gen. con n. 10827 del 08/06/2009, è pervenuto il contributo della Soprintendenza di Arezzo che conferma i contenuti di una precedente autorizzazione, rilasciata dalla stessa Soprintendenza per lavori di restauro e sistemazione interna di Palazzo Gherardi, il 28/02/2005 (prot. 2228), pervenuta al Comune di Sansepolcro in data 8 aprile 2005 (nostro protocollo n. 5101). In tale autorizzazione venivano date alcune prescrizioni in merito al trattamento degli intonaci esterni ed interni e delle

tinteggiature, agli interventi sui paramenti murari e alle modalità di trattamento delle pietre della pavimentazione della corte interna.

Il contributo pervenuto è stato trasmesso al Responsabile del Procedimento che ha provveduto al suo recepimento nell'ambito del presente strumento urbanistico. Le modalità di recepimento sono illustrate nella "Relazione di sintesi della Valutazione integrata" e nella "Relazione del Responsabile del procedimento preliminare all'adozione" allegata al provvedimento di adozione del presente strumento urbanistico.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26/03/2011 l'Amministrazione Comunale ha adottato lo strumento urbanistico denominato "V08 – Piano di Recupero di iniziativa privata di Palazzo Gherardi con contestuale variante al P.R.G."

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art.17 della LRT 1/2005, copia della suddetta deliberazione di Consiglio Comunale di adozione con i relativi allegati è stata inviata alla Regione Toscana ed alla Provincia di Arezzo con nota racc. A/R nostro protocollo n. 7694 del 04/05/2011.

L'avviso di deposito del presente Piano di Recupero con contestuale variante e dei relativi allegati è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 17 del 27/04/2011 oltre che su manifesti affissi su luoghi di pubblico passaggio del territorio comunale, nel rispetto del comma 2 dell'art.17 della legge n.1/2005; gli elaborati allegati alla deliberazione di adozione del presente strumento urbanistico sono stati inoltre pubblicati nel sito web del Comune nella sezione "Partecipazione alle valutazioni degli strumenti urbanistici".

Durante il periodo di deposito, che si è concluso in data 11 giugno 2011, non sono pervenute né osservazioni e né opposizioni avverso il provvedimento adottato. Si può quindi procedere alla approvazione del presente strumento urbanistico senza la necessità di formulare controdeduzioni ad osservazioni di enti o cittadini.

In merito alla partecipazione, sono stati espletati quindi tutti gli adempimenti previsti dall'art. 15, 16, 17 della L.R. 1/05, attraverso la pubblicazione degli atti di avvio del procedimento e di adozione nel sito web del Comune e la trasmissione degli stessi a tutti gli enti interessati; risulta pertanto garantito, fino ad oggi, il rispetto delle norme relative alla partecipazione nel procedimento di formazione del presente strumento urbanistico.

Sansepolcro, 29 luglio 2011.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
Geom. Gianluca Pigolotti